

DA VENERDÌ A DOMENICA

'Insolvenz', tante voci sul tema dei debiti

LOBBIES, corruzione, mafie, il 'cottimismo' dei riders, reddito di cittadinanza, economia della carità, i tesoretti del popolo. Si annuncia densa di temi caldi, l'ottava edizione di «**InsolvenzFest 2019**» al via giovedì, promossa dall'Osservatorio sulle crisi d'impresa (Oci) che quest'anno concentra le proprie riflessioni su «Il tempo dei debiti». In quattro giorni e sei location (San Domenico, Salaborsa, Cineteca e i Palazzi Zambecari, Segni, Isolani), si avvicenderanno trenta relatori - da monsignor Matteo Zuppi ad Alessandra Dolci, sostituto procuratore della Direzione distrettuale antimafia di Milano, da Stefania Pellegrini, associato di Mafie e Antimafia dell'Università di Bologna a Paolo Ielo, sostituto procuratore della Repubblica al Tribunale di Roma - tra diciassette appuntamenti (anche di cinema e musica con Jus Brothers - sabato per beneficenza - e col coro degli avvocati dell'Ordine di Bologna, venerdì alle Cucine Popolari), per approfondire i temi dei debiti e delle insolvenze, che riguardano il settore privato, le imprese e l'economia pubblica. Tutti i dialoghi saranno a ingresso gratuito e giovedì alle 18,50, l'apertura-prologo al cinema Lumière, spetterà all'attore Stefano Biccocchi, in arte Vito, che intratterà il pubblico con le sue riflessioni proprio sul tema guida «Il tempo dei debiti».

VENERDÌ alle 14,30, al Convento Patriarcale di San Domenico, è fissato il primo incontro della manifestazione, in cui Massimo Ferro, coordinatore dell'Oci e mente del festival, intervisterà Bruno Inzitari e Vera Gheno, sulla suggestione dell'interferenza e sulle molteplici risposte riguardanti l'alterazione del rapporto fra debiti e crediti. Sono tante le domande generate dal dialogo, e sono quelle che in molti si fanno, spesso senza trovare una risposta: ad esempio, come può trovarsi una misura giusta che remunererà il sacrificio di chi si priva di una somma da prestare? «I volti criminali delle mafie cisalpine: lezioni dal Nord» è il contenuto del dialogo tra Alessandra Dolci e Stefania Pellegrini (venerdì alle 15,40 in San Domenico). Luca Ramacci e Toni Mira (sabato alle 9,30 alla sede Ascom) attraverseranno invece il terreno dei crimini ambientali. Zuppi e Giorgio Mion (alle 11,30 di sabato a palazzo Zambecari) ci condurranno lungo la strada di «Economia della carità e bontà intelligente» mentre Luigi Cavallaro e Chiara Brusini, a mezzogiorno di domenica in Salaborsa, affronteranno un argomento ben noto a Bologna, quello dei riders «Dallapizza al vuoto: il cottimismo di riders e le pedalate non assistite».

Info: insolvenzfest.it
Benedetta Cucci

